

“Protezione civile in festa” a Pontenure

Domani e domenica al centro sportivo per raccogliere fondi in favore dell'Abruzzo

L'associazione di volontari "Pontenure con Te" organizza la seconda edizione della manifestazione "Protezione Civile in Festa".

L'evento si terrà domani e domenica al centro sportivo di Pontenure con l'obiettivo di raccogliere fondi per i terremotati dell'Abruzzo.

L'apertura è prevista per le 19 e saranno disponibili stands gastronomici per gustare i piatti tipici piacentini. Il programma della manifestazione prevede per domenica dalle 17 prevede una dimostrazione del gruppo di volontari di Protezione Civile impegnato in un'esercitazione idrogeologica e del gruppo dei Vigili del Fuoco con l'Unità Cinofila.

Saranno presenti anche gli operatori subacquei con le relative attrezzature e documentazione delle varie attività svolte nell'ambito della Protezione Civile.

«L'Associazione "Pontenure con Te" -precisa il presidente Gualtiero Tosi - è una realtà di giovane costituzione che si sta attivando in modo forte sul territorio di Pontenure, oltre ad essere impegnata in operazioni a livello provinciale, per il controllo e la tutela della realtà locale. La nostra associazione ha come primo obiettivo la sicurezza di tutti i cittadini e per questo è impegnata ad accogliere nuove adesioni di Volontari e questa festa vuole essere, oltre ad un momento di divertimento, un modo per presentare quanto si sta facendo per la collettività».



I bambini di Lugagnano sulle tracce della storia

Ventuno ricercatori in erba hanno ricostruito le origini del paese

Ventun bambini di Lugagnano sulle tracce della storia del loro paese. E' questo il progetto scolastico presentato dalla classe elementare quarta A nei giorni scorsi ai cittadini di Lugagnano, con la collaborazione e il coordinamento delle insegnanti **Nadia Pompini, Luisa Inzani**, le musiche del tecnico **Mirella Sesenna** e la partecipazione del coro di Lugagnano; un lungo lavoro durato un anno e mezzo che ha visto i ragazzi esporsi in prima persona e cercare tutte le informazioni storiche necessarie per ricostruire i capitoli delle antichità lugagnanesi.

Un progetto di ricerca attraverso la storia, le leggende popolari, le credenze, ma soprattutto i ricordi e i racconti dei nonni, dalle ricette di una volta alle cura naturali, dalle vicende antiche fino alle immagini sbiadite dalla memoria.

Il progetto, che ha coinvolto gli alunni **Caterina Aiolfi, Emma Ballestrieri, Giorgio Besagni, Oumarou Compaore, Davide Cupola, Meryen Es Soudassi, Mattia Dametti, Chiara Fulgoni, Olga Ienco, Daniele Jesini, Luca Lastrucci, Gaia Leccacorvi, Luca Lin, Noemi Lombardo, Giorgia Monnozzi, Eleonora Provini, Chiara Rogolli, Penelope Rodriguez, Fabio Scuderi, Alessandra Trenchi e Alice Nassima Vincini**, ha avuto il suo inizio proprio con le origini di Lugagnano, prima come Lucus Anianus o "bosco sacro degli Aniani", abitanti di questi luoghi prima dell'occupazione dei signori Valeiati e poi dei romani, poi come Fundus Lucanianus, posto sulla riva sinistra dell'Arda a 229 metri sul livello del mare.



Dopo i riferimenti geografici e demografici del paese, la parte storica ha preso il sopravvento con il più antico riferimento del nome del paese in un atto dell'884 d.C., mentre nel 1816 viene visitato da Maria Luigia d'Austria durante un suo viaggio verso Veleia, anche se si pensa che il nome di Lugagnano derivi dalle "luganghe" che i contadini confezionavano con la carne di maiale.

Dalle origini, i ragazzi hanno poi approfondito la parte monumentale del paese, studiando la storia e le radici della chiesa parrocchiale di San Zenone, risalente all'890, del suo

santo protettore, il vescovo di Verona, del quadro della "Cena di Emmaus" di Luigi Crespi, per poi passare alla chiesa di piazza, oratorio eretto nel 1580, alla storica rassegna dei presepi nel periodo natalizio, alla piazza di IV Novembre, col monumento ai caduti, fino alla piazza giardino Pradello, area verde al centro del paese, al municipio, detto anche palazzo Gandolfi, e ai vicoli più caratteristici, da vicolo Municipio a vicolo Pace, vicolo Oratorio, cantone Montegiogo, vicolo Buca, vicolo Fontanella, vicolo Stretto e vicolo Busazza.

Il progetto della quarta elementa-

re è poi arrivato a toccare la storia di villa Frazzani, la diga di Mignano, sbarramento artificiale edificato tra il 1919 e il 1934, il monumento di Garibaldi, al centro del paese, l'albergo del Ponte e il teatro. Un ampio capitolo, poi, è stato dedicato ai mezzi di trasporto, dagli autocarri all'omnibus, dai torpedoni alla linea Lugagnano-Bardi istituita nel 1908, fino alla stazione, al capitolo enogastronomico, ai racconti dei nonni legati alla storia del paese, alle feste paesane e a tutte le ricette legate alle cure naturali per far passare il mal di pancia e il mal di testa.

Sabina Terzoni



A fianco, i ragazzi coinvolti nel progetto

CASTELLARQUATO

Domani esce l'"Inchiostro"

CASTELLARQUATO - Da domani mattina è in distribuzione, nella parrocchia di Santa Maria Assunta di Castellarquato, il numero 8 dell'"Inchiostro", il bollettino parrocchiale coordinato da don Giuseppe Rigolli. L'edizione di questo mese prevede, come anticipazione all'estate, uno speciale sul mondo del volontariato, uno spazio dedicato al rapporto tra nonni e nipoti, un'analisi storica sul parroco don Enrico Cagnoni e un'ampia sezione dedicata alle associazioni, ai matrimoni e battesimi, alle cresime e comunioni e alle celebrazioni pasquali. Per informazioni 0523/805151 o inviare una e-mail a inchiostro.carquato@libero.it

BARDI

Limitazioni al traffico su Provinciale 359

BARDI - Domani terminerà il senso unico alternato sulla provinciale 359 a Bardi, posizionato per consentire i lavori di manutenzione straordinaria sulla strada di Salsomaggiore e Bardi. Fino a domani la circolazione è regolata da semafori e durante il transito non dovranno essere superati i 30 chilometri orari.

LUGAGNANO

Domani l'ordinazione di don Germano

LUGAGNANO - Festa grande domani e domenica nella parrocchia di San Zenone a Lugagnano. Domani alle 17,30, infatti, il vescovo Gianni Ambrosio ordinerà parroco don Germano Gregori nel duomo di Piacenza, mentre domenica alle 10,30 il parroco lugagnanese celebrerà la sua prima messa nella chiesa parrocchiale del Comune della Valdarda.

Lugagnano/GRUPPO SPORTIVO OTTESOLA E PIACENZA MARCE



Un momento della passata edizione della marcia tra le vigne

Valchiavenna, domenica la marcia tra i vigneti

LUGAGNANO - La Valchiavenna apre le porte alla marcia tra i vigneti. Il gruppo sportivo Ottesola, infatti, insieme a Piacenza marce, organizza per domenica la 19esima marcia dei vigneti, una camminata podistica non competitiva che prevede ben 6 itinerari differenti tra i grappoli d'uva della Valchiavenna, i fossili e i calanchi della Riserva geologica del Piacenziano.

I percorsi, infatti, saranno completamente immersi nel verde, attraverso i capitoli di storia del Piacenziano, nel cuore del golfo delle balene, e ogni partecipante potrà scegliere la lunghezza della marcia, 3,5, 6, 12, 19, 25 o 30 chilometri, in mezzo alla natura piocenica.

Il ritrovo è previsto alla chiesa di Prato Ottesola, punto anche di arrivo, con partenza libera dalle 7 alle 9 previa iscrizione

e arrivo non oltre le 13,30. Al termine della manifestazione, premiazione con prodotti tipici della zona, vino dei Colli Piacentini in primis. Lungo il percorso ricchi ristori e finale con pasta e vino tipico delle aziende Buzzetti Fabio, Barbuti Giuseppe, Camorali Fabrizio, Magnelli Pierluigi, Saccomani Giuseppe, Boiardi Giacomo e Vincini Luigi, oltre ai prodotti enologici dell'Associazione Vitivinicoltori della Valchiavenna. La marcia è valida per i concorsi "Vai gamba d'argento" e "Brevetto stramarcitore"; per informazioni Fabrizio Camorali 0523/891856 o www.piacenzamarce.it. Per l'occasione le bottiglie di vino delle premiazioni verranno distribuite con un'etichetta creata appositamente per l'evento podistico.

(sabter)